

COMUNE DI CORTONA

CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2010

Termine di scadenza per la presentazione delle domande 14 GIUGNO 2010

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 11 della legge 9/123/1998, N. 431; Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7/06/1999 pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19/7/1999; visto la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 265 del 6/04/2009; vista la L. n. 133/2008; vista la Delibera della Giunta Comunale n. 45/2010.

Informa

Che, in base alle leggi sopra ricordate, gli inquilini di abitazioni che rientrino nei requisiti sottoelencati, possono beneficiare di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di affitto:

- essere residente, alla data di apertura del presente bando, nel Comune di Cortona;
- essere cittadino italiano o dell'Unione Europea o extracomunitario in possesso di carta di soggiorno o di regolare permesso di soggiorno;
- se cittadino extracomunitario (ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133) essere residente da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima Regione.
- di non essere proprietari di alloggi con particolari caratteristiche nell'ambito comunale o nazionale, ai sensi delle lettere c) e d) della Tabella A allegata alla L.R. n. 96/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.
- di essere in possesso di una certificazione dalla quale risulti un valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) e un valore ISE (Indicatore situazione economica) e una incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del Decreto L.vo n. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati e comunque non superiore a **€26.587,925**:

- Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2010. (L'importo delle due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2010 è pari ad €11.985,22).

Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14% (**FASCIA A**).

- Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2010 (€11.985,22) e l'importo di €26.587,925. Valore ISEE non superiore a €14.715,00 (limite per l'accesso all' E.R.P. per il 2009 determinato con D.G.R. 628/2009). Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24% (**FASCIA B**).

- essere titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato e in regola con le registrazioni annuali, di un alloggio adibito ad abitazione principale stipulato nelle forme di legge, **riferito all'alloggio in cui hanno la residenza**. La domanda può essere presentata da un qualunque soggetto del nucleo familiare.

Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione debitamente registrati, al netto degli oneri accessori, in regola con le registrazioni annuali e sarà considerato fino all'importo massimo di €6.600,00.

L'attribuzione definitiva delle risorse, fino ad esaurimento delle stesse, avviene secondo il seguente ordine di priorità:

1. contributi a favore di soggetti collocati in fascia A
2. contributi a favore di soggetti collocati in fascia B

Qualora i finanziamenti stanziati per il presente bando risultassero insufficienti a corrispondere il contributo a tutti gli utenti collocati in fascia A e in fascia B, il Comune ha facoltà di riservare una quota del fondo stanziato anche ai soggetti collocati in fascia B, dopo aver soddisfatto le richieste dei soggetti collocati in fascia A, secondo la seguente ripartizione:

- fascia A: non meno del 60% del fondo stanziato
- fascia B: non più del 40% del fondo stanziato

Inoltre, sempre qualora i finanziamenti stanziati per il presente bando risultassero insufficienti a corrispondere il contributo a tutti gli utenti collocati in fascia A e in fascia B, il Comune ha facoltà di erogare ai soggetti collocati in graduatoria percentuali diverse dal 100% del contributo spettante, allo scopo di ridistribuire le risorse ad un maggior numero di utenti. In questo caso l'ammontare dell'importo del contributo spettante verrà determinato con successivo atto di Giunta.

Il contributo previsto dal presente bando non può essere cumulato con altri benefici pubblici, da qualsiasi Ente erogati e in qualsiasi forma, a titolo di sostegno alloggiativo.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" sarà possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del Responsabile Ufficio Servizi Sociali del Comune, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza, oppure in presenza di autocertificazione da parte del richiedente attestante la fonte di sostentamento. Nella fascia "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque pari rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

La domanda per ottenere il contributo integrativo, con relativa documentazione, dovrà essere presentata **entro e non oltre il 14 GIUGNO 2010** all'Ufficio Servizi Sociali del Comune secondo il modulo predisposto dall'Ufficio stesso, che è a disposizione dei cittadini interessati per fornire loro ogni ulteriore e più dettagliata informazione. **La domanda è esente da marca da bollo.**

La graduatoria sarà pubblicata, in forma provvisoria, all'Albo pretorio e sul sito del Comune di residenza, **per 10 giorni consecutivi, dal 18 AGOSTO 2010 al 27 AGOSTO 2010** durante i quali potrà presentare opposizioni, allegando documenti attinenti l'istanza, purché relativi a situazioni soggettive ed oggettive esistenti alla data del bando.

Sull'entità dei redditi, riferiti all'intero nucleo familiare, e sulla situazione patrimoniale certificata nella Dichiarazione Sostitutiva Unica, l'Ente si riserva ogni facoltà di compiere gli accertamenti ed i controlli consentiti dalle vigenti norme, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del Decreto L.vo n. 109/1998 e successive modificazioni e del D. L.vo n. 196/2003. **Gli elenchi degli aventi diritto sono inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.p.r. n. 445/2000, il Comune procederà a controllare, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, la veridicità delle autocertificazioni rese dai partecipanti.

IL DIRIGENTE
Dott.A.Gnerucci